



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29/12/2021

Del. Nr. 70

Oggetto: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Dicembre, alle ore 20:00 in modalità telematica con lo strumento della videoconferenza, giusto atto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 56328 del 23.12.2021, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

GROSSULE	MICHELE	Assente
TALOTTI	CIRO	Presente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
FEDER	NICOLA	Presente
PICCOLI	GIANLUIGI	Presente
SARTORI	FULVIO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Presente
BIMBATO	DAVIDE	Presente
GRIGOLI	BIANCA	Assente
FANINI	YURI	Presente
ZOCCA	MARCO	Presente
FALAVIGNA	ANNA	Presente
TAIOLI	REMO	Assente
VANZETTA	MARINA	Presente
TAIETTA	MARCO	Presente
ZERMAN	FABRIZIO	Presente
GALEOTTO	SIMONE	Presente

Presenti n. 14 Assenti n. 3, accertati a video.

Presiede il **Vice Presidente** Signor **TALOTTI CIRO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 82

Oggetto: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE.

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

PRECISATO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.09.2017 si provvedeva ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso Comune possedute alla data del 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 1, del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

VISTE le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 69 del 20.12.2018, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2017, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

- n. 68 del 19.12.2019, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2018, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 con riferimento all'esercizio 2018;

- n. 64 del 30.12.2020, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune alla data del 31.12.2019, ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175,



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017, con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016;

VISTA la deliberazione Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21.12.2018, con la quale sono state adottate le linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTI gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) per l'anno 2018, pubblicati congiuntamente dal MEF Dipartimento del Tesoro e Corte dei Conti;

VISTA la pubblicazione del MEF - Portale Tesoro dell'Applicativo Partecipazioni, con le schede di rilevazione riferite ai dati al 31.12.2020 per gli adempimenti a carico delle Amministrazioni pubbliche in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti (art. 17 del D.L. 90/2014);

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: ” *il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione*



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.»

RILEVATO, inoltre, che la Corte dei conti dispone: “... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio “tutte” per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società “quotate”), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.”

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio, amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, come risultante dal documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, comma 1 e segg., del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. T.U.S.P., allegato A) alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, della quale si dà evidenza sintetica nella seguente tabella:

Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta/Servizi erogati	Quota di partecipazione	Conclusioni
SGL Multiservizi Srl	Diretta/Società in house	Servizio distribuzione gas	100%	Mantenimento senza interventi
Lupatotina Gas e Luce Srl	Diretta	Servizio vendita gas e energia elettrica	100%	Mantenimento senza interventi
Farma.co Srl	Diretta	Servizio farmaceutico	60%	Mantenimento senza interventi
So.Lo.Ri. Spa	Diretta/Società in house	Liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate	0,2%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl	Diretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	2,95%	Mantenimento senza interventi
Camvo Spa	Diretta/Società in house	Gestione calore	0,12%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa	Diretta/Società in house	Servizio gestione rifiuti	0,04%	Mantenimento senza interventi
Viveracqua Scarl tramite Acque Veronesi Scarl	Indiretta	Approvvigionamento comune mediante rapporti di committenza	quota detenuta dalla tramite 17,39%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	quota detenuta dalla tramite 3,82%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 46,40%	Mantenimento senza interventi
Gielle Ambiente Srl tramite Esa-Com spa	Indiretta	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 100%	Mantenimento senza interventi



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

CONSIDERATO che, trattandosi di atto di ricognizione, il presente provvedimento non è soggetto al parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, da parte dell'Organo di revisione contabile;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del 27.12.2021, con parere favorevole;

SI PROPONE

1. Di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di San Giovanni Lupatoto al 31.12.2020, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, **allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede gli esiti evidenziati nella seguente tabella, con le motivazioni a supporto delle scelte di cui all'**allegato B**):

Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta/Servizi erogati	Quota di partecipazione	Conclusioni
SGL Multiservizi Srl	Diretta/Società in house	Servizio distribuzione gas	100%	Mantenimento senza interventi
Lupatotina Gas e Luce Srl	Diretta	Servizio vendita gas e energia elettrica	100%	Mantenimento senza interventi
Farma.co Srl	Diretta	Servizio farmaceutico	60%	Mantenimento senza interventi
So.Lo.Ri. Spa	Diretta/Società in house	Liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e altre entrate	0,2%	Mantenimento senza interventi
Acque Veronesi Scarl	Diretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	2,95%	Mantenimento senza interventi
Camvo Spa	Diretta/Società in house	Gestione calore	0,12%	Mantenimento senza interventi
Esa-Com Spa	Diretta/Società in house	Servizio gestione rifiuti	0,04%	Mantenimento senza interventi
Viveracqua Scarl tramite Acque Veronesi Scarl	Indiretta	Approvvigionamento comune mediante rapporti di committenza	quota detenuta dalla tramite 17,39%	Mantenimento senza interventi



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Acque Veronesi Scarl tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Gestione servizio idrico integrato	quota detenuta dalla tramite 3,82%	Mantenimento interventi	senza
Esa-Com Spa tramite Camvo Spa	Indiretta/Società in house	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 46,40%	Mantenimento interventi	senza
Gielle Ambiente Srl tramite Esa-Com spa	Indiretta	Servizi in materia ambientale	quota detenuta dalla tramite 100%	Mantenimento interventi	senza

3. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate.

4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

5. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione, eseguita per appello nominale, disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 15 (E' entrata la consigliera Grigoli)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

CONSIGLIERI ASTENUTI: 2 (Zerman, Galeotto)

CONSIGLIERI VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 10

VOTI CONTRARI: 3 (Falavigna, Vanzetta, Taietta)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Allegato C)

VICEPRESIDENTE – *Ciro Talotti*: “Passiamo al punto n. 2 all’ordine del giorno: *Area economico finanziaria – Settore 1 Ragioneria e Bilancio – Ufficio controllo di gestione strategico partecipante e finanziamenti – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del decreto legislativo 19/08/2016, n. 175, modificato dal decreto legislativo 16/06/2017, n. 100, esercizio 2020. Approvazione. Proposta n. 82. Passo la parola all’assessore Filippi.*”

ASSESSORE – *Stefano Filippi*: “Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Questa proposta di delibera riguarda l’obbligo che hanno l’ente e il Consiglio Comunale chiamato a deliberare questa proposta di revisione periodica di quelle che sono le partecipazioni possedute dall’ente pubblico. Il testo unico delle società pubbliche, da quando è diventato effettivo, ha imposto ai Comuni una revisione delle partecipazioni e della verifica tutti gli anni dell’elenco di queste partecipazioni e del rispetto dei requisiti di legge perché, se qualche società o ente nel quale il Comune partecipa non rispetta i requisiti di legge, con la legge Madia il Comune sarebbe obbligato a dismettere la partecipazione.

Nel nostro caso, le partecipazioni dell’ente delle quali facciamo la ricognizione sono sempre quelle, non è cambiato nulla. Il Comune di San Giovanni Lupatoto partecipa nella SGL Multiservizi srl, una società in house che partecipa al 100 per cento; partecipa nella Lupatotina Gas e Luce srl, una partecipazione diretta, ha un controllo dove, ovviamente, c’è la maggioranza nella partecipazione, è una partecipazione di controllo perché l’ente ha la possibilità di decidere la gestione del soggetto controllato. La lupatotina Gas e Luce è partecipata al 100 per cento, quindi anche questa società è mantenuta senza interventi.

Poi, la Farmaco srl, anche qua il Comune partecipa direttamente per il 60 per cento e nche qua è previsto un mantenimento. Vi è la Solori, anche questa è una partecipazione diretta, una società in house che partecipa con lo 0,2 per cento ed è previsto il mantenimento. Acque Veronesi scarl, anche qua il Comune ha una partecipazione diretta del 2,95 per cento, mantenimento senza interventi anche per questa società, così come per la ... spa, dove il Comune possiede lo 0,12 per cento, ESA – COM spa, partecipazione diretta in questa società in house. Il Comune ha una partecipazione dello 0,04 per cento, anche per questa è un mantenimento diretto, così come per Viveracqua scarl, è una partecipazione indiretta. ESA COM spa un’altra volta e anche questa volta in via indiretta. Acque Veronesi è un’altra partecipazione indiretta. Ci sono anche GL Ambiente, che, se non erro, dovrebbe essere stata fusa con l’ESA – COM in questo mese di dicembre e la CISI srl, anche qua c’è una partecipazione indiretta.

In sostanza, non è cambiato niente. Le partecipazioni sono sempre quelle e il Comune è chiamato a votare sul mantenimento. Sono rispettati tutti i requisiti di legge. Avrete visto negli allegati, c’è una parte in modo particolare. A parte che di ogni società ci sono delle tabelle con i prospetti in cui sono indicati i dati, che sono i dati camerali che si possono trovare anche iscritti alla gestione imprese, dal codice fiscale, al nome, al codice di attività, al numero dei dipendenti, al bilancio che è stato approvato, al risultato di esercizio, ma, soprattutto, ci sono dei documenti di dettaglio, dove il Comune spiega bene quali sono le motivazioni del mantenimento, che direi vi risparmio, ma, se volete, le leggo tutte. Sono chiare e sono state allegate agli atti. Grazie.”

VICEPRESIDENTE – *Ciro Talotti*: “Prima delle domande, prendo nota che è arrivata anche la consigliera Bianca Grigoli. Ci sono domande?”

SEGRETARIO GENERALE – *Alessandro De Pascali*: “Chiedo scusa, la consigliera Bianca



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Grigoli dovrebbe dire nome e cognome e dare la sua presenza. Grazie.”

CONSIGLIERA – Bianca Grigoli: “Sono Bianca Grigoli e sono presente. Buonasera a tutti.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Ci sono domande? Se non ci sono domande, passiamo agli interventi. Consigliere Taietta, prego.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Scusate, qui siamo riuniti come Consiglieri Anna Falavigna e Marina Vanzetta. Abbiamo perso un tratto dell’intervento dell’assessore Filippi e del suo, Presidente. Non so a che punto siamo, se nella fase delle domande o altro. Siamo rimasti all’illustrazione iniziale di quello che era il disposto.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Abbiamo fatto presente che è arrivata la consigliera Grigoli e poi siamo passati alla fase delle domande.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Allora ne approfitterei, se posso, per rivolgere già una domanda. Saluto tutti, ringrazio il consigliere Filippi e gli uffici per il lavoro svolto, che naturalmente è corposo e va a beneficio di tutti, sia dell’attività consiliare che dei cittadini.

Ovviamente non si può andare a leggere punto per punto tutta la documentazione che abbiamo ricevuto, però penso che qualche passaggio, anche per la chiarezza di chi ci segue da casa, sia utile anche per la trasparenza.

Volevo chiedere in particolare, per quanto riguarda la società Farmaco di cui abbiamo, se non erro, una partecipazione al 60 per cento come ente, se l’utile registrato risulta essere in linea con le strategie aziendali. Lo chiedo in particolar modo per il fatto che stiamo vivendo un periodo sociale impattante - Non serve andare ad altri approfondimenti – e capire se la società partecipata può essere utilizzata per venire incontro alle esigenze dei lupatotini in una funzione sociale di cui il periodo contingente ci chiama all’appello. Grazie.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Raccoglierei prima tutte le domande e poi facciamo rispondere. Prego, consigliera Falavigna.”

CONSIGLIERA – Anna Falavigna: “Io volevo fare una domanda con riferimento alla SGL Multiservizi. Anticipo un po’ un punto che sarà successivo perché faccio riferimento alla nota di aggiornamento al DUP. Siccome siamo in tema di partecipate, pongo la domanda ora.

Nelle note di aggiornamento al DUP si fa riferimento alla procedura di cessione del ramo di azienda della SGL Multiservizi alla società ESA-COM. Volevo sapere a che punto è questa procedura di cessione e volevo capire, visto che sempre sono citati, nell’ambito della riorganizzazione della società, gli indirizzi che l’Amministrazione aveva dato per la gestione della pubblica illuminazione, se la SGL Multiservizi si occuperà anche dell’illuminazione. Io ricordo che già si era anticipata la possibilità di un partenariato pubblico e privato. Volevo capire se si può parlare di questo oppure permane un’idea diversa.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande, passo la parola all’assessore Filippi.”

ASSESSORE – Stefano Filippi: “Grazie, Presidente. Introduco io e poi chiedo al Sindaco se vuole aggiungere qualcosa. Innanzitutto, per trasparenza, dico solo che gli atti di cui questa sera parliamo sono tutti pubblicati sul sito del Comune di San Giovanni Lupatoto alla sezione Amministrazione



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Trasparente. La trasparenza è massima, gli atti ci sono da diverso tempo e tutti i cittadini possono leggerli.

Ho piacere se dite di leggerli perché non vorrei che qualcuno pensasse che si volesse fare le cose di corsa.

La domanda sul risultato del consigliere Taietta la trovo poco pertinente perché il risultato di esercizio di cui parliamo, e che abbiamo in mano adesso, è stato l'esercizio dell'anno 2020 ed è il risultato che ha fatto la società. Non riesco a capire quale sia la sua domanda.

Per quanto concerne le motivazioni del mantenimento, leggo che cosa è stato scritto: la possibilità per i Comuni di tenere partecipazioni di società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968 n. 475.

In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve, pertanto, ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il cosiddetto vincolo di scopo dettato dall'articolo 4, comma 1, del Testo Unico delle società pubbliche.

Nel caso in cui si dovesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale, tendenzialmente di rilevanza economica, come ha avuto cura di precisare anche la Corte dei Conti, sezione Marche, nel 2013, quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale modalità gestoria in nome e per conto del servizio sanitario nazionale e, dunque, esercizio diretto di un servizio pubblico, come invece di recente ha ribadito il Consiglio di Stato nel 2017. Si tratta di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

Per quanto concerne il risultato d'esercizio, i dati presi a riferimento in questo momento non possono essere altro che i dati dell'ultimo bilancio approvato da Farmaco, quello del 31 dicembre 2020. Quello del 2021 deve essere ancora approvato.

Con riferimento alla SGL Multiservizi, comunico che il 13 dicembre è stato fatto dal notaio l'atto di cessione del ramo di azienda, i cui effetti partiranno dall'1 gennaio 2022, quindi è stato ceduto il ramo d'azienda e i dipendenti passeranno sotto il nuovo datore di lavoro ESA – COM dall'1 gennaio 2022.

Spero di essere stato chiaro. Per quanto riguarda l'illuminazione, se vuole intervenire sul punto il Sindaco che ha più storicità di me.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Grazie, Assessore. Certamente, l’abbiamo scritto nel programma, la SGL è ancora deputata a diventare una società che poi si occuperà della gestione dell’illuminazione anche in partnership con terzi, ma il piano industriale è ancora allo studio.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Grazie, signor Sindaco. Grazie, assessore Filippi. Ci sono altre domande? Prego, consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Grazie, Presidente. Volevo chiarire nuovamente la mia domanda, probabilmente a beneficio dell’assessore Filippi. Ci sarà un bilancio infrannuale (Il Comune è socio al 60 per cento) come ce l’hanno le altre società? Si saprà da che parte sta andando la nave, quindi quali sono le strategie in atto, in corso?”

ASSESSORE – Stefano Filippi: “In questa sede, questa sera, dove si parla di ricognizione di partecipate e di bilancio di previsione, non ho questo dato del bilancio infrannuale, ma lo posso reperire e ne possiamo discutere quando vuole, Consigliere. Adesso mi chiede un dato che in questo momento non ho.

Ricordo che siamo stati eletti, io per quanto mi riguarda, a ottobre, quindi ho cercato di fare tutto il possibile in questi due mesi per mettere in piedi, insieme agli Assessori, il Sindaco, il Segretario e gli uffici, che si sono veramente dati tantissimo da fare per riuscire a rispettare la legge e approvare entro fine anno il bilancio di previsione.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Se ha bisogno di questo dato, sono a disposizione. In questo momento non ce l'ho. Qualsiasi necessità ha, consigliere Taietta, senza problemi, mi chiami pure.”

SEGRETARIO GENERALE – Alessandro De Pascali: “Se posso aggiungere, non è neanche oggetto di discussione questa sera con questa delibera.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Passerei agli interventi. Se non ci sono interventi, passerei ai secondi interventi. Non c'è nessuno, quindi passerei alla dichiarazione di voto. Passerei la parola al Segretario.”

SEGRETARIO GENERALE – Alessandro De Pascali: “Grazie, Presidente. Passiamo alla votazione del provvedimento.”

CONSIGLIERA – Anna Falavigna: “Scusi, Presidente, avevo alzato la mano per la dichiarazione di voto.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Prego, consigliera Anna Falavigna.”

CONSIGLIERA – Anna Falavigna: “Il nostro voto sarà di astensione. L'abbiamo già ribadito in altre sedi che su SGL Multiservizi non capiamo bene qual è l'indirizzo che quest'Amministrazione vuole dare a questa partecipata.

E' stata sostanzialmente svuotata di tutte le sue funzioni, a maggior ragione con questa cessione del ramo d'azienda. Prendo atto che è stato firmato recentemente il contratto di cessione.

Per quanto riguarda la Farmaco, in realtà, penso che sia molto inerente capire dove sta andando la nave e se, invece, c'è motivo che dobbiamo approvare di mantenere questa partecipata.

E' evidente che, dal mio punto di vista, per approvare e deliberare a favore del mantenimento della partecipata dobbiamo capire come sta lavorando questa partecipata. Credo che siano dati molto pertinenti e noi, per l'ennesima volta, abbiamo ricevuto l'invito di recarci negli edifici degli Assessori perché in questa sede non ci è stata data risposta perché l'Assessore non ha potuto fornirci l'informazione che chiedevamo, però ci tengo a dirlo. Noi possiamo anche andare negli uffici. Innanzitutto, è giusto che i cittadini lo sappiano, non devono recarsi negli uffici degli Assessori per sapere queste informazioni, quindi è giusto che siano detti in Consiglio Comunale ed è giusto, oltre che un nostro diritto, chiederlo in questa sede. E' importantissimo dare questa informazione ai cittadini che ci stanno seguendo e che ascoltano il Consiglio Comunale.

Credo che sia stata una mancanza da rilevare quella di non aver fornito in questa sede i dati che chiedevamo della Farmaco. Grazie.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Prego, assessore Filippi.”

ASSESSORE – Stefano Filippi: “Abbiamo prodotto una documentazione, la nota di aggiornamento del DUP, oltre 250 pagine, dove c'è scritto tutto, ci sono scritti anche gli indirizzi di quest'Amministrazione, con riferimento a tutte le partecipate, in modo particolare anche la Farmaco.

Questa sera, se non ho in questo momento un bilancio di previsione periodico della Farmaco, non posso accettare l'idea che non andiamo a fare la ricognizione delle partecipate sulla base di un dato che non è neanche quello oggetto di ricognizione che rientra nei criteri della ricognizione.

Per la ricognizione di adesso si prendono i dati del bilancio del 2020, non quelli del 2021, quindi andremo a votare una cosa *contra legem*.

Non capisco perché. Possiamo anche parlare del bilancio di previsione della Farmaco del 2025, ma



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

non in questa sede. In questa sede la ricognizione riguarda il rispetto dei requisiti di legge e si basa sui bilanci, l'ultimo approvato, l'anno 2020.

Ci tenevo a precisare questo perché non è una mancanza. Possiamo, poi, fare... Voglio dire, siamo tutti a disposizione perché la trasparenza è massima. Penso che la documentazione così copiosa lo evidenzi anche dal punto di vista dei documenti. Grazie.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Presidente, se è possibile, un brevissimo intervento, anche qui di spiegazione. Volevo ringraziare l'Assessore per questa precisazione e intervenire per chiarire ancora meglio.

L'unica ipotesi in cui può rilevare il dato 2021 è quella in cui la Farmaco fosse stata, ad esempio, in perdita nel 2020. Ai fini ricognitori, bisognerebbe dire “Attenzione, per non avere i due anni, eccetera, si potrebbe intervenire con un dato che non è rilevante, come ha detto l'assessore Filippi, ma intervenire con questo.”

Era giusto per fare un esempio perché, se mi si dice che è rilevante ai fini della deliberazione odierna, si dice una cosa sbagliata.

Non solo, ancora peggio è far passare questo comportamento come poca trasparenza. Questo è ancora peggiore. Non manca la trasparenza, se in una deliberazione con un determinato oggetto non si risponde a qualcosa che esce dall'oggetto della deliberazione, altrimenti trascorreremmo qua il nostro tempo a rispondere alle domande, invece è importante che il Comune deliberi. Sono cose importanti proprio per la democrazia.

Ben vengano le domande. Se ci sono domande ulteriori, non è che l'invito ad andare dall'Assessore sia un invito perché non si vuole rispondere in Consiglio Comunale. In Consiglio Comunale si risponde in maniera opportuna e, soprattutto, conforme all'oggetto della deliberazione.

Grazie ugualmente per gli interventi, però questo bisogna specificarlo, altrimenti ogni volta ci sono delle accuse un po' gratuite. Grazie, Presidente. Grazie ancora all'Assessore.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Grazie, signor Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Si è prenotato il consigliere Taietta.”

CONSIGLIERE – Marco Taietta: “Faccio una dichiarazione di voto in discordanza con quanto riferito prima dalla mia Capogruppo, perché io voterò contro in quanto non accetto che questa sera non si sappia quali siano gli indirizzi strategici di una partecipata importante come Farmaco.

La domanda riferita al bilancio infrannuale non è pellegrina perché, se per assurdo il bilancio infrannuale al 30 settembre andasse a evidenziare una società in perdita, cosa che probabilmente non è, noi questa sera ci assumeremmo un bel rischio e non avremmo chiara la destinazione di un'importante partecipata come Farmaco.

Io, personalmente, voterò contro.”

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: “Grazie, consigliere Taietta. Prego, signor Sindaco.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Presidente, farei anch'io una dichiarazione di voto. Il mio voto sarà favorevole. Voglio solo ricordare, anche sotto questo profilo, che gli indirizzi strategici vanno deliberati a inizio anno, non a fine anno. Se oggi avessimo deliberato gli indirizzi strategici, li avremmo deliberati per il 2022, cosa che faremmo a gennaio per la difficoltà, in questo momento, di anticipare tutto, visto che le elezioni sono state fatte a ottobre, e anche per capire un attimo che cosa ci dicono le norme.

Io penso che il dirigente può confermare, infatti le prossime deliberazioni saranno di assunzione degli indirizzi strategici, ma per il 2022.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Il mio voto sarà favorevole. Voglio ringraziare quello che è stato fatto fino a ottobre dall'assessore Meroni perché, come ha ricordato in maniera molto cavalleresca anche l'assessore Filippi, c'è stato un altro Assessore che ha lavorato nel 2020 e in parte nel 2021.

Voglio ringraziare l'assessore Filippi per lo straordinario impegno che sta approfondendo in questo periodo e con lui tutta l'Amministrazione perché, come sono solito ripetere, essendo semplicemente la verità, c'è un lavoro corale che riguarda la Giunta e tutti i Consiglieri, dico veramente tutti. Grazie, Presidente."

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: "Grazie, signor Sindaco. Se non c'è nessun altro, passerei la parola al Segretario per la votazione."

ASSESSORE – Mattia Stoppato: "Chiedo scusa, Segretario, avevo alzato la mano non per dichiarazione di voto, ma semplicemente per dire che, se vi serve segnare la presenza degli Assessori, sono presente da circa un quarto d'ora."

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri per la votazione.

Favorevoli 10

Contrari 3 (Falavigna, Vanzetta, Taietta)

Astenuti 2 (Zerman, Galeotto).

VICEPRESIDENTE – Ciro Talotti: "Grazie, Segretario."



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 29/12/2021

Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016, N. 175, MODIFICATO DAL D.LGS. 16/06/2017, N. 100 ESERCIZIO 2020. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2021

IL DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO
F.to MARCELLO QUECCHIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere FAVOREVOLE

Lì, 17/12/2021

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to MARCELLO QUECCHIA



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE
TALOTTI CIRO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

(X) è diventata esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO